Rassegna stampa
27 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 296 • www.laprovinciadilecco.it

Lecco
Tavolini all'aperto Più spazio alle attività a Natale e d'estate
A PAGINA 14

Tavolini, più spazio a Natale e d'estate

Piazze. Il nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico è un compromesso con i gestori dei locali
L'assessore Cattaneo: «Li accontentiamo per i periodi di punta, ma chiediamo più ordine ed estetica»

Rassegna stampa
27 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

STEFANO SCACCABAROZZI

Spazi extra d'estate e a Natale. È questa le mediazione trovata fra commercianti e amministrazione comunale in merito al discusso regolamento per l'occupazione del suolo pubblico. Il documento con cui l'amministrazione comunale intende regolamentare l'utilizzo delle piazze centrali sia in termine di spazi occupati da tavolini e dehor, sia in termini di armonia visiva sarà emendato sulla base di un accordo raggiunto negli scorsi giorni.

La novità più rilevante è quella che permetterà ai pubblici esercizi di chiedere spazi extra, sostanzialmente una fila di tavolini in più nel caso delle piazze centrali, dal primo maggio al 30 settembre e dall'ultima domenica di novembre alla prima domenica di gennaio, cioè nei periodi di maggior lavoro. Dovranno però essere sempre garantiti almeno tre metri di passaggio, fra un fronte e l'altro degli esercizi commerciali.

Una giungla di dehor

La commissione paesaggistica dovrà poi approvare l'installazione di dehor, tende e altri arredi esterni sulla base anche di una coerenza estetica con le facciate dei palazzi davanti a cui si trovano. Gli spazi autorizzati per posizionare i tavolini saranno solamente quelli davanti al proprio esercizio commerciale. E per quanto riguarda piazza Cermenati, una volta applicato questo ultimo criterio, vi sarà poi una seconda fase di assegnazione degli spazi rimasti liberi per le attività di vicolo del Granai e vicolo del Torchio e poi una terza fase di bando aperto a tutti in casi di spazi non assegnati.

Giovanni Cattaneo

Soddisfatto l'assessore al Commercio **Giovanni Cattaneo**: «Si tratta – spiega – di un passaggio importante perché ci consente di dare piena attuazione al regolamento dopo questo periodo di proroga, riconoscendo le istanze dei commercianti rispetto ai picchi stagionali. Allo stesso tempo vi è un punto di equilibrio con le esigenze dei residenti, di chi vuole vivere le piazze e lo spazio pubblico, chiedendo più ordine e cura estetica. Si andrà, nei prossimi anni, a ottenere anche una maggiore omogeneità estetica».

A tal riguardo nel 2024 sarà approvato un documento tecnico, in collaborazione con le associazioni di categoria, in modo tale da definire le linee guida per gli arredi urbani che dovranno essere autorizzati

«Il risultato raggiunto – prosegue Cattaneo – ci permette di tenere insieme l'esigenza di poter utilizzare in maniera più libera da ingombri gli spazi pubblici, con l'esigenza dei commercianti di poter accogliere più clienti in certi periodi dell'anno. In questo modo si archiviano i contenziosi che ci sono stati anche davanti al tribunale amministrativo e si potrà dare stabilità nel tempo. Non ci sarà più una deroga attuata di volta in volta a regolamentare questo tema, ma norme scritte nero su bianco in un regolamento che ora sarà votato dal consiglio comunale».

Il lungo contenzioso

La precedente versione del regolamento, di fatto mai applicata proprio per le deroghe agli spazi extra concesse dal Governo, era stata criticata sia dalle minoranze, sia dai commercianti, specialmente di piazza XX Settembre. Il Comune era arrivato a posizionare delle borchie sulla pavimentazione per segnare i limiti degli spazi occupabili dai tavolini.

Il contenzioso era poi giunto davanti al Tar, con una sospensiva concessa in merito a un'ordinanza di sgombero che era stata firmata dal Comune nei confronti dei tavolini di un locale di piazza Cermenati. Ora che un accordo fra le parti è stato raggiunto, la fase dei ricorsi e dei contenziosi dovrebbe chiudersi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tavolini in piazza XX Settembre